

Continua il rally dei bancari a Piazza Affari, corre anche Leonardo

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/continua-il-rally-dei-bancari-a-piazza-affari-corre-anche-leonardo-201809101358022209>



caldissime Continua il rally dei bancari a Piazza Affari, corre anche Leonardo Piazza Affari continua a brillare in Europa, l'azionario milanese beneficia del restringimento dello spread Btp-Bund in area 235 punti con il rendimento del decennale italiano in calo al 2,75%. Oltre ai bancari e alle utilities in borsa spicca Leonardo di Roberta Castellarin Vota 0 Voti Piazza Affari continua a brillare in Europa. L'indice Ftse Mib della borsa di Milano mette a segno un balzo del 2,21% a 20.899 punti, mentre gli altri principali listini europei guadagnano intorno al mezzo punto percentuale. L'azionario milanese beneficia del restringimento dello spread Btp-Bund in area 235 punti con il rendimento del decennale italiano in calo al 2,75%. Gli acquisti sono la reazione positiva degli investitori alle rassicurazioni del premier Conte e del ministro dell'Economia Tria. Il messaggio dell'esecutivo è che l'Italia definirà una manovra rispettando vincoli e regole europee soprattutto in tema di rapporto deficit/pil. A guidare i rialzi sono banche e utilities. Scorrendo il listino tra i migliori titoli ci sono infatti Mediobanca (+5,41%), Intesa Sanpaolo (+5%), Banco Bpm (+4,76%), Unicredit (+4,76%), Bper (+4%) e Ubi (+3,35%). Mentre nelle utilities Italgas si apprezza del 2,87%, Enel del 2,48%, A2A del 2,28% e Terna del 2,12%. Tra le blu chip ben comprate Leonardo che mostra un progresso del 6,2%. Lo scorso venerdì il cda di Leonardo, guidata da Alessandro Profumo, ha deliberato di procedere all'esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto del 98,54% di Vitrociset, società di cui Leonardo detiene attualmente l'1,46%. In forte rialzo anche Tim (+3,25%) e Mediaset (+3,50%). All'opposto correggono Ferrari (-0,82%), Salvatore Ferragamo (-0,78%) e Moncler (-0,56%). Tra le società più piccole in progresso Banca Mps (+7,15%). Bene anche Juventus (+5,39%) e Technogym (+1,83%), mentre è debole Rai Way (-0,85%). Giù pure Brunello Cucinelli (-1,41%). Bene anche Expert S. (+5,08%), che ha registrato nel primo semestre ricavi pari a 12,9 mln, in crescita del 50% rispetto allo stesso periodo del 2017. Segno più anche per Neodecortech (+7,16%) e Safe Bag (+7,11%) mentre perdono terreno Grifal (-3,3%) e Digital360 (-2,22%). Dal punto di vista dei mercati valutari il cambio euro/dollaro si attesta a a 1,157. Secondo gli analisti di Ing se giovedì la Banca Centrale Europea confermasse il suo piano per la fine del Quantitative Easing, il cambio euro/dollaro dovrebbe mantenersi sopra quota 1,15. "Ci aspettiamo che il presidente Bce Mario Draghi mantenga il pilota automatico inserito sul tapering, dato che la volatilità di mercato, la politica di bilancio italiana e l'inflazione core modesta non danno appigli alla Bce per modificare i suoi piani di normalizzazione graduale", proseguono gli esperti. Tuttavia, per un cambio relativamente stabile è necessario anche che "le relazioni commerciali tra Usa e Ue si mantengano amichevoli". Avvio di settimana in risalta per il petrolio, mentre si avvicina la fase attuativa delle nuove sanzioni Usa contro l'Iran laddove le attività di esplorazioni negli stessi Usa segnano il passo. Il barile di Brent, il greggio di riferimento del mare del Nord guadagna 60 cents rispetto alla chiusura di venerdì, a 77,43

dollari. Il West Texas Intermediate aumenta di 48 cent a 67,23 dollari. Dal punto di vista dei dati macro la crescita del pil della Gran Bretagna ha accelerato a luglio, grazie all'aumento della spesa dei consumatori e di quella in costruzioni. Nel dettaglio l'economia di Londra si è espansa dello 0,3% a livello mensile rispetto all'incremento dello 0,1% di giugno. Nei tre mesi a luglio infine il prodotto interno lordo della Gran Bretagna è cresciuto dello 0,6% trimestre/trimestre e del 2,4% anno/anno.